

COMUNE DI RADDUSA

Città Metropolitana di Catania

Servizio di Tesoreria c/cp. 15897952
Tel. 095 662060 - Fax 095 662982

Codice Fiscale 82001950870
C.A.P. 95040

ALLEGATO DELIBERA G.M. "APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 E RELATIVI ALLEGATI"

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019

Tra le novità introdotte dal D.lgs 118/2011 vi è la redazione della nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

La stessa presenta un contenuto minimo costituito da:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

L'Amministrazione ha definito le previsioni di bilancio attenendosi alla normativa vigente mantenendo immutate le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi e adottando un criterio storico di allocazione delle risorse, avendo come base le previsioni definitive 2015 e del 2016.

Per la programmazione relativa al patto di stabilità ci si è attenuti ai nuovi criteri del 2017 , relativi al nuovo pareggio di bilancio, derivante dalle norme relative al rispetto del saldo di finanza pubblica.

Visto il ritardo sull'approvazione del bilancio di previsione in oggetto le scelte politiche di programmazione e realizzazione degli interventi nel territorio e di erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese non si sono potute esplicitare, ma si è solo trascritto come programmazione quanto già svolto in un regime di prudenza, dettato appunto dalla gestione provvisoria.

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2017/2019.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

Il bilancio di previsione 2017-2019, disciplinato dal DLgs 118/2011 e dal d.p.c.m. 28/12/2011, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D.lg. 126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile, programmatico e gestionale tra le quali la stesura della presente nota integrativa al bilancio.

Si rammentano le innovazioni più importanti :

- il Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
- I nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- le previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazioni interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta comunale;
- la competenza finanziaria potenziata, la quale comporta nuove regole per la disciplina nelle rilevazioni delle scritture contabili;
- la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale.

La struttura del bilancio si conferma nella articolazione in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Nel Documento Unico di Programmazione, dovranno pertanto essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente.

Si passa all'analisi dei dieci punti in cui viene suddivisa la presente relazione:

1) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

Come già riferito in premessa la stima delle entrate è stata effettuata dall'analisi del trend storico, mentre per i trasferimenti statali ci si è riferiti ai dati pubblicati dal Ministero dell'Intero mentre per i trasferimenti Regionali ai decreti di riparto. Relativamente alle entrate si rimanda agli allegati relativi agli equilibri di bilancio e al prospetto per la definizione del FCDE.

Non sono previsti accantonamenti per fondo contenzioso, a causa di una ancora scarsa quantificazione della situazione.

Viene previsto un accantonamento per fondo di riserva.

2) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

L'ente avendo approvato il conto consuntivo del 2016, ha determinato il risultato di amministrazione in €. - 2.907.007,79. Per l'analisi e la relativa formazione si rimanda all'allegato allo schema di Bilancio di previsione allegato alla medesima delibera .

Le reimputazioni che hanno generato la costituzione del fondo pluriennale vincolato di €. 17.058,96. mentre la parte accantonata del FCDE al 31.12.2016 ammonta ad €. 2.895.617,14 e la quota della parte vincolata resta immutata con i seguenti importi:

- Vincoli derivanti da trasferimenti: €. 44.093,15
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente: €. 210.657,10.

3) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Non sono stati previsti utilizzi delle quote vincolate di cui sopra.

4) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Le spese di investimento previste, saranno tutte avviate solamente dopo il reperimento di finanziamenti pubblici esterni all'Ente, mente è previsto per l'importo di €. 100.000,00 un Project Financing, per "Rifacimento, adeguamento e gestione impianto elettrico e lampade votive del cimitero comunale".

5) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi.

Il fondo pluriennale vincolato comprende solamente reimputazioni di parte corrente.

6) *l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;*

Non sono previste garanzie a favore di enti o di altri soggetti.

7) *gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*

L'ente non ha in essere contratti di tali fattispecie

8) *Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;*

Non vi sono enti strumentali. Gli enti partecipati non hanno approvato i relativi consuntivi.

9) *Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*

- Kalat Ambiente S.p.A. in liquidazione dal 2011.
quota di partecipazione: 2,09%
- Kalat Ambiente SRR.
quota di partecipazione: 2,16%
- Kalat Impianti srl Unipersonale.
Società a partecipazione indiretta quota: 2,16%

10) *altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.*

Per il rispetto del nuovo principio contabile relativo al pareggio di Bilancio e per tutte le altre informazioni si fa espresso rinvio ai relativi prospetti.


La Ragioniera Comunale
(Rag. Grazia Sofia Giangrasso)